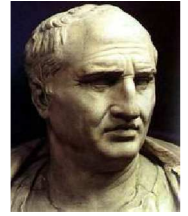


# Che cos'è la "religione"?



Definire la religione non è di per sé difficile. Intanto..

• **Marco Tullio Cicerone** (Arpino 106 Formia 43 a.C., scrittore, politico, filosofo dell'antica Roma), nel suo "**De natura deorum**", un'opera filosofica scritta nel 45 a.C., utilizza per primo e definisce così la parola "**religio**" scrivendo:

« Religio est, **quae superioris naturae, quam divinam vocant, curam caerimoniamque effert** »

Cioè... « **è tutto ciò che riguarda la cura e la venerazione rivolti ad un essere superiore la cui natura definiamo divina** »

Di conseguenza possiamo ricavarne una **prima definizione** di religione, una **definizione minimale**, che però ci permette di delineare il movimento dell'esperienza religiosa: **per religione si intende quel particolare rapporto che unisce l'uomo (soggetto) al sacro, al trascendente, al divino, che è l'oggetto.**



Abbiamo **alcune ipotesi etimologiche** che ci aiutano ad andare più in profondità.

Il termine "**religione**" deriva dalla parola latina **religio** che a sua volta...

• **Lattanzio**, (scrittore latino (240-320 ca), convertitosi al Cristianesimo, scrisse un importante trattato di filosofia cristiana: Le "**Divinae Institutiones**") ritiene di poterla estrarre dal verbo latino **ligo, avi, atum, are** (legare, annodare, unire) e la particella in composizione con il verbo, per indicare ripetizione, rinnovazione, ritorno.. quindi **re-ligare**,.. come attività attraverso la quale l'uomo consolida il suo vincolo di pietà che lo unisce a Dio.

*Secondo alcuni il termine **religare**, ovvero "**legare insieme con fermezza**", ci rivela qualcosa di molto importante sulla natura sociale della religione. Le religioni **legano insieme le persone** attraverso usanze e dottrine comuni; le dirigono verso un medesimo senso della vita.*

• **Sant'Agostino**, (Importante filosofo e teologo nato in Numidia, attuale Algeria, (354-430). Dopo una giovinezza turbolenta si convertì al Cristianesimo grazie al vescovo di Milano Sant'Ambrogio. Divenne vescovo di Ippona e lasciò testimonianza della sua esperienza spirituale nel famoso libro "**Le Confessioni**".) nel suo libro "**De civitate Dei**", la parola **religio** la fa derivare dal verbo **re-eligere** (riscegliere) come se l'uomo dovesse di nuovo scegliere Dio, dopo averlo tradito con il peccato.

Alla luce di queste ipotesi etimologiche, da un punto di vista storico, **possiamo definire la religione:**  
**l'insieme di credenze, dogmi, riti con i quali l'uomo esprime sentimenti di devozione, rispetto, fiducia nei confronti di un Essere Superiore comunemente chiamato Dio.**

## Che cosa si intende per "religione"?

**Attenzione**, quando si confrontano **diverse tradizioni religiose, diverse culture**, bisogna non dare per scontata la propria idea di che cosa sia una religione.

Infatti, la parola "**religione**" racchiude almeno **tre aspetti** e **due dimensioni** sottolineati e vissuti in modo differente dalla diverse culture e religioni:

<b>3 aspetti</b>	<b>Religione</b> come " <b>pratica</b> " è un insieme di riti tradizionali, abitudini e cerimonie che vengono trasmessi di generazione in generazione.
	<b>Religione</b> come " <b>morale</b> " è un sistema di regole di vita che definisce ciò che è giusto e ciò che è sbagliato e quindi, offre una certa "visione del mondo".
	<b>Religione</b> come " <b>teologia</b> " è una dottrina che spiega il rapporto dell'essere umano con tutto ciò che sta al di là della realtà materiale, cioè con la trascendenza
<b>2 dimensioni</b>	<b>Religione</b> come " <b>atteggiamento intimo</b> " è un rapporto individuale e spirituale che ciascuna persona sviluppa con ciò che è sacro.
	<b>Religione</b> come " <b>esperienza collettiva</b> " è ritenuta <b>necessaria</b> in molte religioni fino ad assumere un peso ed una funzione sociale con la capacità di creare aree di appartenenza e di riconoscimento.

## Come vengono classificate le religioni?

L'antropologia culturale religiosa nel comparare le diverse religioni della storia, le classifica ipotizzando **diverse tipologie**. Ne presentiamo alcune:

- Le **religioni naturali** sono quelle che derivano dalla ricerca dell'uomo sul problema religioso;
- Le **religioni rivelate** quelle che scaturiscono dalla manifestazione di Dio (ebraismo, cristianesimo) o dalla convinzione che Dio si sia manifestato in modo particolare (islamismo).
- Le **religioni etniche** sono quelle racchiuse nell'ambito di clan, famiglie, gruppi, nazioni;
- Le **religioni universali** quelle che superano l'area nazionale per estendersi in altre nazioni.
- Le **religioni politeiste** credono in più divinità.
- Le **religioni monoteiste** affermano l'esistenza di un solo Dio

Alcuni studiosi suddividono le religioni in

► **tre grandi famiglie o raggruppamenti:**

❖ **religioni abramitiche**

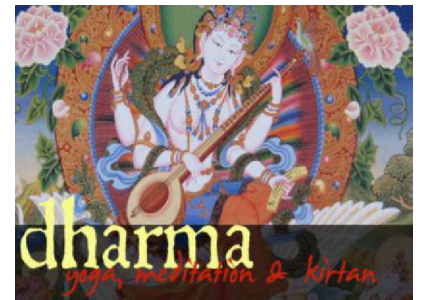
Sono le tre religioni monoteiste - **l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam** - che rivendicano **Abramo** (in *Padre di molti*; in Arabo "Ibrahim" *إبراهيم*) noto personaggio della Bibbia, che rifiutò politeismo ed idolatria imperanti nella sua città natale, Ur, e nella sua stessa famiglia, per abbracciare l'idea del Dio unico. come parte della loro storia sacra. Nell'Antico Testamento è narrato che Abramo, a causa della sterilità della moglie **Sara**, prese come concubina la serva egiziana **Agar**, e da questa ebbe un figlio, **Ismaele** (in ebraico *לכעמשי*, **Ishmael**, *Dio mi ascoltò*); successivamente la moglie Sara ebbe un figlio, **Isacco** (in ebraico *קטצ'י*, **Yitzchak**, *rise* perché Sara aveva riso all'annuncio della gravidanza, vista la sua tarda età). Queste religioni vengono anche chiamate ..



• **Religioni del Libro:** inizialmente solo **l'EBRAISMO e CRISTIANESIMO** (..dal mondo islamico) ma ultimamente molte enciclopedie inseriscono anche **l'ISLAM** in questa definizione, perchè, anche se in modo differente, tutte queste religioni credono in un Dio che si è rivelato all'umanità, che ha parlato attraverso i suoi profeti e il suo messaggio è stato scritto nei **Testi Sacri** (intendendo la **Bibbia** per Ebrei e Cristiani e il **Corano** per i musulmani).

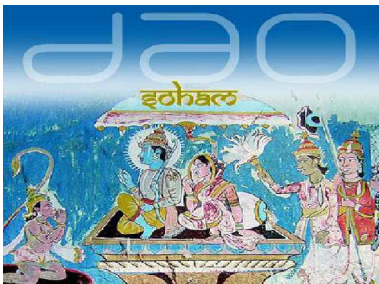
❖ **religioni darmiche**

sono la famiglia di religioni originate nel subcontinente indiano. Includono l'antica religione vedica (**Vedismo**), **l'Induismo** e il **Buddhismo**. Ma anche altre religioni come il **Giainismo** e **Sikhismo**. **Dharma** è un termine sanscrito che presso le filosofie orientali riveste numerosi significati. Può essere tradotto come **Legge**, (**Legge cosmica**, **Legge Naturale**). Vivendo in accordo con questa Legge, è possibile porre fine alla sofferenza dovuta al ciclo delle nascite e delle morti (**Samsāra**). Poiché tutte le azioni (**Karma**) producono frutti (alcuni piacevoli e altri spiacevoli, a seconda del tipo di azione), l'unico modo per ottenere gradualmente la Liberazione (**Moksa**) è attenersi all'Ordine Universale (**dharma**), e vivere in armonia con esso.



❖ **religioni taoiche**

sono quei sistemi religiosi basati o influenzati, sul o dal, concetto estremo-orientale del **Tao**, un termine cinese che significa **via, sentiero**, ma che può essere inteso come una Divinità cosmica immanente che permea l'universo. Le dottrine taoiche hanno origine da un'unica teologia, quella sviluppata nel VI secolo a.C. dal mistico e filosofo cinese **Laozi**. La religione che si è formata propriamente sulle basi della dottrina taoica è il **Taoismo**, nato nel II secolo a.C. delle comunità dei seguaci di Laozi e attingendo ampiamente dalle antiche forme di religiosità sciamanica. Parallelamente al Taoismo, nacque il **Confucianesimo**, sebbene non sviluppò mai aspetti istituzionali e mantenendosi piuttosto una **corrente di pensiero morale**. Il Taoismo si diffuse rapidamente al di fuori della Cina contribuendo alla formazione dello **Shintoismo** moderno.



Gli studiosi definiscono sia le **religioni darmiche** che **quelle taoiche** come **"vie di liberazione"** perchè le loro dottrine propongono la liberazione dell'anima dal ciclo doloroso delle rinascite (**Reincarnazione**) per raggiungere e fondersi nel **Assoluto Cosmico** (...*dolce naufragio nell'oceano dell'Assoluto dove è vinto il fascino ingannatore delle realtà terrestri*).

**Oggi** ► Nella **tavolozza religiosa dell'umanità**, **sociologi e studiosi** distinguono le religioni in due gruppi fondamentali caratterizzati dal modo diverso di rappresentarla **la natura divina e la realtà ultima** e primordiale:

D I O  T R A S C E N D E N T E	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Religioni monoteistiche o storico-profetiche</b>, nelle quali l'Assoluto è concepito come un Essere personale distinto e diverso dal cosmo, al quale anzi, ha dato origine con un atto di creazione e nel quale interviene attraverso i profeti: <b>EBRAISMO, CRISTIANESIMO e ISLAM</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le religioni monistiche o cosmico-mistiche</b>, nelle quali l'Essere Supremo è considerato come una realtà onnipervadente, una realtà che forma un tutt'uno con gli uomini, gli animali e le cose. <b>Es: INDUISMO, BUDDISMO, TAOISMO, CONFUCIANESIMO e SHINTOISMO.</b></li> </ul>	D I O  I M M A N E N T E
	<p><b>A) MONOTEISTICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Esiste un <b>Dio unico</b> (e non una molteplicità di dei)</li> <li>► <b>creatore</b> (creatore e creatura sono due realtà ben distinte)</li> <li>► <b>personale</b> (che rispetta e non annulla la libertà umana, e che non si identifica con la natura).</li> </ul>	<p><b>A) MONISTICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Da "<b>Monos</b>", cioè uno. Il <b>Divino è l'Assoluto impersonale</b>, il <b>Tutto Cosmico che tutto pervade</b>, da cui tutto deriva, in cui tutto confluisce, che prende vita in mille forme e colori..</li> <li>► L'universo, l'uomo, Dio sono un'unica realtà anche se all'apparenza sembrano distinte. Il Divino è il Grande Oceano da cui emergono e in cui sfociano tutti gli esseri.</li> </ul>	
	<p><b>B) STORICO-PROFETICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Si basano su una <b>Rivelazione</b> che un Dio personale ha fatto di sé agli uomini, per mezzo dei profeti, Gesù, Maometto. La <b>Bibbia</b> e il <b>Corano</b> sono i testi attraverso i quali Dio ha rivelato se stesso.</li> <li>► <b>Storiche:</b> perché si sostanziano in fatti ed eventi storici e perché la storia ha un'importanza fondamentale in quanto Dio cammina sempre a fianco del suo popolo.</li> <li>► Una concezione <b>lineare</b> della storia: essa parte da un evento, la Creazione, e sfocia in un evento finale che giudica e chiude la storia; il Giudizio universale che per i cristiani si collega alla venuta finale di Gesù Cristo sulla Terra.</li> </ul>	<p><b>B) COSMICO-MISTICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Non pongono l'accento su una Rivelazione gratuita di Dio, ma sullo <b>sforzo ascetico</b> dell'uomo, spesso austero e sofferto, per penetrare il mistero di Dio (o del Divino) in questo mondo effimero e caduco.</li> <li>► La storia non ha alcun valore in quanto è concepita come <b>ciclica</b>: è un eterno ritornare su se stessa, un continuo distruggersi e rigenerarsi .</li> <li>► <b>Cosmiche:</b> il loro respiro si inserisce nel respiro del grande cosmo e universo.</li> <li>► <b>Mistiche:</b> la fiducia non è posta nella razionalità, ma nelle facoltà irrazionali dell'uomo nel suo sforzo verso il divino.</li> </ul>	